RISPARMIO & INVESTIMENTI

PIANO PREVIDENZIALE

I Pip battono i fondi aperti garantiti

Le gestioni separate dei piani individuali pensionistici fanno meglio della media delle linee con garanzia

Federica Pezzatti

Rendimenti costanti nel tempo e garanzia del capitale. Anche nel 2016 i Pip cheinvestononellegestioniseparateassicurative hanno mantenuto la promessa e hanno chiuso l'anno con rendimenti lordi nell'ordine del 3% lordo. Più nel dettaglio secondo l'Osservatorio Mia sull'innovazione di prodotto nel mercato assicurativo di Prometeia le gestioni separatedei Pipcheinvestonosulramo I ancorain commercio hanno reso in media il 3,8% lordo. Si tratta di un risultato

leggermente inferiore rispetto a quello dell'anno precedente (4,2%) ma sicuramente superiore a quanto messo a segno dalle linee garantite dei fondi negoziali(scese secondo i dati Covip dall'1,9% del 2015 allo 0,8% netto del 2016).

Bilancio medio ancora più magro per le linee garantite dei fondi pensione aperti che hanno ottenuto nel 2016 un risultato netto dello 0,7%. I dati in forte flessione dei comparti di previdenza complementareconcorrentiai Pipvengono segnalati anche dai calcoli di Consultiquerelativiai fondipensione aperti censiti dalla società di consulenza indipendentecheperil2016haelaboratoun risultato addirittura negativo (-0,17% ottenuto dai comparti monetari), mentre i comparti dei fondi pensione aperti con"garanzia di capitale" si sono invece fermati allo 0,84%, e quelli con "garanzia di rendimento" allo 0,27%.

Il successo delle gestioni assicurative di previdenza complementare dei Pip di ramo I va ricercato essenzialmente nel loro funzionamento del tutto peculiare che prevede la valorizzazione dei titoli al costo storico e non con il sistema mark to market e questo è un antidoto alla volatilità dei mercati. In sostanza oltre a garantire i contributi versatialnettodellespese, ipipretrocedono all'aderente parte del rendimento ottenuto dalle gestioni separate che viene determinato anno per anno tenendo conto delle plusvalenze realizzate dalla vendita dei titoli (al netto di eventuali minus) e dalle cedole incassate dagli attivi di portafoglio.

Si tratta però di dati al lordo dei costi che vengono applicati sui singoli prodotti. Costi che variano molto da piano a piano ma che sono rilevabili sul sito Covip (www.covip.it) dove è possibile visionare tutti gli Isc (indicatori sintetici di costo)deipianidiprevidenzaautorizzatial collocamento.

Venendoairisultatideisingoliplayer.

svetta la gestione Previdenza Reale, con un rendimento dello 4,29% (che al netto del trattenuto annuo dell'1,5%, diventa pari a 2,79%). La gs è legata al Pip Centostelle di Reale Mutua. Tra i big si distinguePostaPensioneVita,ilPianopensionistico tra i più gettonati con il numero più elevato di aderenti e il patrimoni o gestito che supera i 4,7 miliardi di euro che ha superato il 4% (4,04% lordo che scende a 3,04 considerando il trattenuto pari all'1%). In buona posizione anche Gesav Global, la gs previdenziale più grande (5 miliardi di euro), chiude il 2016 con un +3,82% un risultato leggermente inferiore all'altra gestione storica Alleata Garantita di Alleanza assicurazioni (3,9%).

Va notato che i Pip, sia quelli legati a gestioni assicurative tradizionali sia quelli unit linked, nel 2016 hanno incassatopremiper1,7miliardidieuro(+6,9% rispetto al 2015) risultando nuovamente al top delle preferenze degli italiani.

CRIPICELGIONERSHIXXTA

L'Ivass sta valutando abbassamento delle garanzie chiesto da Ania

L'Authority interviene anche sulle polizze legate ai finanziamenti

■ Settimana intensa per l'Authority delle assicurazioni nel ruolo non facilediarbitroinun settore sotto pressione. Giovedì l'Ivass è tornata sul tema della restituzione dei premi non goduti delle polizze legate ai mutui e ai finanziamenti precisando che il rimborso al consumatore deve avvenire anche in caso di estinzione parziale anticipata e ha dato tempo 90 giorni alle compagnie per adeguarsi.

Mercoledì invece Salvatore Rossi, presidente dell'Authority è intervenuto anche sul tema degli investimenti e delle garanzie prestate ai risparmiatori. Rossi ha confermato, quanto già affermato lo scorso giugno, che attualmente l'Authority sta esaminando attentamente le intenzioni dell'industria assicurativa di affiancare dei nuovi prodotti meno garantiti ai tradizionali prodotti assicurativi, che hanno la garanzia integrale di restituzione del capitale (come appunto quelli legati alle gestioni separate presentate in questa pagina e a pagina 9). Indiscrezioni indicano livelli pari all'80%-90% dei premi netti investiti. In sostanza a breve, i nuovi contratti potrebbero cambiare faccia e dare meno garanzie. Il tavolo con Ania e l'industria si è riaperto e proprio in questi giorni. - Fe.Pe.

I risultati dei piani individuali pensionistici

Prodotti previdenziali (Pip)

NOME GESTIONE SEPARATA	COMPAGNIA	RENDIMENTO LORDO 2015	PATRIMONIO 2016 (MLN)
Previdenza Reale	Reale Mutua	4,29	112
Posta Pensione	Poste Vita	4,04	4.710
Alleata Garantita	Alleanza Assicurazioni	3,90	2.382
Previdenza Sicuro	Società Cattolica	3,84	17
Gesav Global	Generali Italia	3,82	5.033
Previattiva UnipolSai	UnipolSai	3,74	640
Prefin Futuro	Uniqa Previdenza	3,68	53
Gepi	Aviva Spa	3,57	19
Credit Agricole Vita Previdenza Credit Agricole Vita		3,36	23
Formula Sicura	Allianz Spa	3,26	644
MPV Previdenza	AXA MPS Assicurazioni Vita	3,25	349
HV Previrend	Helvetia Vita	3,21	71

NOME GESTIONE SEPARATA	COMPAGNIA	RENDIMENTO LORDO 2016	PATRIMONIO 2016 (MILN)
PreviNext Futuro Sicuro	Lombarda Vita	3,18	11
Gestiriv Previdenza	Axa Assicurazioni	3,14	306
EV previ	Intesa Sanpaolo Vita	3,03	297
Popolare Vita Previdenza	Popolare Vita	2,88	239
Valore Più Previdenza	Groupama Assicurazioni	2,88	47
Senior Vita Previdenziale	CNP Unicredit Vita	2,09	8
Creditras Previ	Creditras Vita	2,00	15
Valorprevi	Cardif Vita	1,85	28
Prefin Life Futuro	Uniqa Life	1,52	22
Rendistato		0,91	
Inflazione	-0,09		
Rendimento Tfr 2016	1,795%		

FONTE: I dati sono tratti dal servizio di monitoraggio dell'innovazione assicurativa MIA, sviluppato da Prometeia